

Q48 - Frangioni 1994, p. 440, n. 595 - busta n. 780/28, 112626

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 25-26.11.1396 (Genova 2.12.1396)

Al nome di Dio, amen. D 25 di novembre 1396.

A questi v' scritto il bisongno e da voi pi e pi lettere che risponder per altra.

lersera tornai da Cremona e fatto quello perch andai.

Avisato sono di f 411 che pi d fu 'l tempo. Ora questo d auto per voi da da #[sic]@ Domenico Grasso f 225 e posti a conto de' nostri di Vingnone.

E trattovi a voi ne' Sardi arete promessi e pagati. E in questi d, se non rimettete, trar poch altro non si pu e per voi non resta.

Da Boninsengna lettera v' rimessi f 510 che trare dovete qui a questi di Manno di ser Iacopo, atendo da voi sopracci.

E pi v' rimesso f 91 s -. Vedete quello vi resta di nostro, quando si pu rimettiate sanz'altro dire.

In questa sar 1 a Vingnone a' nostri: mandate presta e diteci come ora vanno fanti in ll speso che v'adrizeremo le lettere.

Vedete se cost si potesso avere niuna grazia da' dazi chi volesse mandarvi fustani per mandare in Chatelongna che pagando l'ordinato troppo e rispondete.

N altro c' ora a dire se nno chanbi per cost 1 1#2 meglio.

Dite a que' di Francesco di Bonacorso d&(i&) la lettera loro a Francesco e altra risposta non m' data.

Cristo vi guardi.

Tommaso di ser Giovanni in Milano, d 26 la mattina.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.